

# «Nessun tradimento degli ambientalisti»

*Siamo quelli di Legambiente che hanno alla valutazione di impatto ambientale (VIA) per 2 dei 4 impianti idroelettrici progettati in Valgrosina. Gli strilli che si sono levati per il nostro lavoro ci rendono quasi orgogliosi. Mitico! Vuol dire infatti che tra i miti della nostra gente c'è - o c'era - quello di un ambientalista incontaminato, illibato, che non si sporca le mani. Da qui la constatazione degli amministratori che gridano al tradimento ambientalista! Strano, non c'è mai stato un fidanzamento tra am-*

*ambientalisti e amministratori per selezionare concessioni edilizie, cementificazione di torrenti o altre cose di questo genere.*

*Ma veniamo a spiegare le ragioni per cui riteniamo del tutto compatibili l'impegno ambientale e il lavoro svolto dal nostro gruppo. L'incarico che abbiamo accettato di svolgere ci ha portato ad analizzare i prevedibili impatti dei progetti sulla base di una lista di temi. È la Regione Lombardia, che deve decidere se rilasciare la concessione, che chiede alla società proponente di affrontarli. Nel lavoro abbiamo seguito la metodologia di uno "Studio di Impatto Ambientale" (Sia), che è il documento analitico previsto dalle recenti norme Ue. nazionali e regionali.*

*Si tratta di una procedura che, volutamente, separa il ruolo del proponente (la società idroelettrica) da quello dei progettisti dell'impianto, da quello dei valutatori (Sia). Quindi una procedura di supporto utile anche per chi intende esprimersi con osservazioni, e per le decisioni ai vari livelli.*

*Dopo la pioggia di "piccoli salti" privi di analisi degli impatti, o corredati da sbrigative affermazioni di "impatto inesistente", abbiamo quindi ritenuto interessante - e non contraddittorio con il nostro impegno ambientalista - sperimentare questo lavoro professionale.*

*Abbiamo operato in autonomia rispetto agli imprenditori e ai progettisti: sappiamo che il nostro SIA non è uno strumento per la scelta di fondo, di programmazione, che potrebbe comprendere una "opzione zero" per ulteriori centraline in provincia di Sondrio. Queste scelte spettano alla politica ed alle istituzioni. Ai dibattiti e alle pressioni necessarie Legambiente contribuisce da tempo e intende proseguire, anche mettendo a disposizione le conoscenze tecniche dei propri attivisti. Nei limiti del lavoro svolto abbiamo suggerito modifiche al progetto iniziale, tra le quali innovative modulazioni del DMV. Abbiamo descritto l'alta qualità ambientale delle valli interessate con analisi ecologiche e paesaggistiche. Siamo andati in fase con cui abbiamo concluso il nostro lavoro: «La provincia conclusiva in merito alla compatibilità ambientale dell'opera spetta all'amministrazione pubblica, alla quale è riservato il compito di fissare convenienti criteri di valutazione delle domande di derivazione in linea con le strategie generali di pianificazione energetica e di tutela ambientale».*

*Giovanni Bellini, Mario Curcio, Giampaolo Rinaldi, Ruggero Spada*

## SCI MINIMI VITALI il Pirellone

consiglio provinciale di lunedì messo che «in questo momento una situazione di contrasto su argomento». Palazzo Muzio, in ore, sta premendo perché la rilascio di 50 litri d'acqua al sedeflusso minimo vitale) venga ad ogni opera di presa e non ingolo impianto.